

Piana Notizie

A SPAZIO REALE
IL RISTORANTE
CAMBIA NOME



ACERO ROSSO



“IL GUSTO DI
EMOZIONARE
CON IL CIBO”

Il gemellaggio con Orly nei colori dell'arte, con la mostra della pittrice francese Lorella De Guevara

Publicato il 03.04.2018 alle 15:33

NEWS

CAMPI BISENZIO – Da 38 anni le città di Campi Bisenzio e Orly sono legate da un rapporto di amicizia. A questo gemellaggio si è voluto dare una chiave di lettura artistica, con scambi culturali e mostre organizzate in entrambi i Comuni da parte di artisti locali. In questo quadro si inserisce l'esposizione di **Lorella De Guevara**, visibile fino al 7 aprile a villa Rucellai, nello spazio espositivo del palazzo comunale e nel foyer del Teatrodante Carlo Monni. Stamani a parlare di questo rapporto tra artisti di Orly e campigiani erano presenti il vicesindaco **Monica Roso**, le artiste **Lorella De Guevara e Simonetta Fontani e Milena Boschetti** dell'associazione Operarte. “Simonetta Fontani ha esposto a Orly a inizio marzo, adesso noi ospitiamo Lorella De Guevara – ha detto Monica Roso – e oltre alle artiste sono state coinvolte le scuole di musica di Campi e di Orly per una performance insieme. La direzione in cui vogliamo andare nell'ambito del gemellaggio è questa, scambiarsi cose belle. Ringraziamo Operarte che in questi anni ha rafforzato i legami tra i nostri paesi”. Presente per l'associazione, che raggruppa artisti campigiani dal 1999, Milena Boschetti: “Adesso che viaggiamo tutti molto di più rispetto a quando sono nati i gemellaggi – ha detto – penso che vadano interpretati secondo delle chiavi nuove: ad esempio Campi lo sta facendo con l'arte e lo scambio culturale. Gli anni scorsi abbiamo lavorato con i bambini delle scuole campigiane che hanno mandato i loro disegni a Orly e vorremmo ripetere questa esperienza”.

Lorella De Guevara, artista che lavora a Orly originaria di Parigi e con genitori italiani, ha detto di essere felicissima di esporre a Campi e che con gli artisti locali ha stretto rapporti di stima e affetto. “Simonetta Fontani e io – ha detto – siamo diverse ma ci interessano cose molto simili, in particolare l'umano e la voglia di accettare l'altro. Dipingo partendo da un pensiero, poi mi guida l'emozione. Dipingere è osservare e mostrare all'altro questa riflessione”. Tra le tele esposte a Villa Rucellai anche un quadro dipinto dopo gli attentati di Parigi, che hanno colpito l'artista.

Simonetta Fontani, i cui dipinti sono stati esposti anche a Vancouver e a Pechino, porta una propria opera nella collettiva del premio “Claudio Cavallini Kevo” che sarà inaugurata oggi pomeriggio alla biblioteca CiviCa di Calenzano e sarà visitabile fino al 13 aprile. “Le donne che ritraggo – ha detto – sono in contesti quotidiani, come la casa e il lavoro ma anche nella natura, che stiamo distruggendo. Anche io come Lorella trovo nell'arte una riflessione e uno sfogo del malessere che ci circonda”.

ELISA GENTILINI